

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** ARGONIT CLORATTIVO
- **Articolo numero:** c.p. 650
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Fase del ciclo di vita**
 - IS Uso presso siti industriali
 - PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali
 - C Uso al consumo
- **Settore d'uso**
 - SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
 - SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
 - SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti** PC8 Biocidi
- **Categoria dei processi**
 - PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
 - PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
 - ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Disinfettante per superfici
- **Usi sconsigliati**
Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)
tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300
www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it
- **Informazioni fornite da:** ufficiotecnico@interchemitalia.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleeni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
Ipoclorito di sodio

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT CLORATTIVO

(Segue da pagina 1)

*Idrossido di potassio***Indicazioni di pericolo***H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.***Consigli di prudenza***P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.**P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.**P273 Non disperdere nell'ambiente.**P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.**P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.**P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].**P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.**P405 Conservare sotto chiave.***2.3 Altri pericoli****Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.**Sostanze pericolose:**

CAS: 584-08-7 EINECS: 209-529-3 Reg.nr.: 01-2119532646-36-xxxx	Carbonato di potassio ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	0,1-1%
CAS: 7681-52-9 EINECS: 231-668-3 Reg.nr.: 01-2119488154-34-0033	Ipoclorito di sodio ⚠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	0,1-1%
CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Reg.nr.: 01-2119487136-33-0004	Idrossido di potassio ⚠ Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; ⚠ Acute Tox. 4, H302	0,1-1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:***Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.**I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.***Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.**Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.**Contatto con gli occhi:***Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.***Ingestione:***Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.**Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.***4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT CLORATTIVO

(Segue da pagina 2)

- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Ossido d'azoto (NO₂)
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da acidi.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT CLORATTIVO

(Segue da pagina 3)

8.1 Parametri di controllo· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****1310-58-3 Idrossido di potassio**TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.**8.2 Controlli dell'esposizione**· **Mezzi protettivi individuali:**· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:** Non necessaria in ambienti ben ventilati.· **Guanti protettivi:**

Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

· **Materiale dei guanti**

Guanti in neoprene

Gomma nitrilica

Gomma naturale (Latex)

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3· **Occhiali protettivi:**

Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**· **Indicazioni generali**· **Aspetto:**

Forma: Liquido

Colore: Giallo chiaro

· **Odore:** Di cloro· **Soglia olfattiva:** Non definito.· **valori di pH a 20 °C:** 12,8 - 13,8· **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 100 °C· **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.· **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.· **Temperatura di accensione:** Prodotto non autoinfiammabile.· **Temperatura di decomposizione:** Non definito.· **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT CLORATTIVO

(Segue da pagina 4)

· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità a 20 °C:	1,010 - 1,040 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Solubile.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0,0 %
VOC (CE)	0,0 %
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** In presenza di acidi si forma cloro.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.
Cloro
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT CLORATTIVO

(Segue da pagina 5)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi in modo notevole.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**
Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| · 14.1 Numero ONU | |
| · ADR, IMDG, IATA | UN1719 |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| · ADR | 1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO, IPOCLORITO IN SOLUZIONE) |
| · IMDG, IATA | CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE, HYPOCHLORITE SOLUTION) |

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT CLORATTIVO

(Segue da pagina 6)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG, IATA**



· **Classe** 8 Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

· **Marine pollutant:** No

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

· **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80
 · **Numero EMS:** F-A,S-B
 · **Segregation groups** Alkalis
 · **Stowage Category** A
 · **Segregation Code** SG22 Stow "away from" ammonium salts
 SG35 Stow "separated from" SGG1-acids

· **14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)** 5L
 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
 · **Categoria di trasporto** 3
 · **Codice di restrizione in galleria** E

· **IMDG**

· **Limited quantities (LQ)** 5L
 · **Excepted quantities (EQ)** Code: E1
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
 Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

· **UN "Model Regulation":**

UN 1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S.
 (IDROSSIDO DI POTASSIO, IPOCLORITO IN SOLUZIONE), 8, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31 e Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

· **Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto**

sbiancanti a base di cloro, fosfonati

<5%

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 17.09.2020

Versione: 2

Revisione: 17.09.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT CLORATTIVO

(Segue da pagina 7)

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

Alleghiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasei rilevanti**

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Skin Corr. 1A, H314 - Sulla base di dati sperimentali (Valore di pH estremo)

Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 3, H412 - Metodo di calcolo

· **Interlocutore:** Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli - Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale - Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1A

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio IPOCHLORITE, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 3: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
Settore d'uso finale	SU4: Industrie alimentari
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC7: Applicazione spray industriale PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC6b: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
Attività	Nota: questo scenario d'esposizione è rilevante solo per un uso appropriato in base al grado di qualità della sostanza consegnato

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC6b

La sostanza è una struttura univoca, Non idrofobico.
, Basso potenziale di bioaccumulo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	999,999 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il rilascio della sostanza in aria può essere escluso
	Acqua	Il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Trattamento delle acque reflue in loco richiesto, Nessuna immissione della sostanza nell'acqua di scarico
	Suolo	Il rilascio della sostanza nel suolo può essere escluso
Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Iperclorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.
2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC7, PROC8a, PROC9, PROC10, PROC13		
Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 25.
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	25 hPa
	Temperatura di processo	90 °C
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	8 h
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio	Peso del corpo	70 kg
	Volume respirato in condizioni di utilizzo	10 m3/giorno
	Attività leggera	
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno.	
	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente., L'uso all'esterno è coperto dal caso peggiore dell'uso all'interno	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che nessun aerosol inalabile sia generato Regolare ispezione e manutenzione delle attrezzature e delle macchine. Assicurarsi che l'operazione non venga eseguita sopra la testa. Garantire il contenimento della fonte di emissione	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. In caso di odore, di allarme di gas o di ventilazione insufficiente, indossare una protezione adeguata delle vie respiratorie In caso di presenza di fumi pericolosi, usare un apparecchio respiratorio integrato.	

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Lavoratori

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio IPOCHLORITE, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

PROC5, PROC7, PROC8a, PROC9, PROC10, PROC13: Strumento avanzato REACH (modello ART)

Scenario contribuyente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC5, PROC8a	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	1,25mg/m ³	0,81
PROC7	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	1,20mg/m ³	0,77
PROC9	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	0,91mg/m ³	0,59
PROC10	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	1,00mg/m ³	0,65
PROC13	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - locale	0,70mg/m ³	0,45

L'esposizione a breve termine è coperta dalla valutazione dell'esposizione a lungo termine. Valutazione cutanea qualitativa. Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Assicurarsi che gli allarmi per il gas siano installati.
Cambiare i guanti, se la durata dell'attività supera il tempo di penetrazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Ipochlorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione 4: Uso in detergenti

Gruppi di utilizzatori principali	SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
Categoria di prodotto chimico	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo	PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/ o contatto importante) PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata PROC15: Uso come reagenti per laboratorio
Categoria a rilascio nell'ambiente	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC8e

La sostanza è una struttura univoca, Non idrofobico.
, Basso potenziale di bioaccumulo.

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 10%
Quantità usata	Quantità utilizzata in UE (tonnellate/anno)	999999 ton/anno
Frequenza e durata dell'uso	Esposizione continua	360 giorni /anno
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	Velocità di flusso dell'acqua corrente di superficie ricevente	18.000 m3/d
	Fattore di diluizione (Fiume)	10
	Fattore di diluizione (Aree Costiere)	100
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria e rilasci nel suolo Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite dal sito	Aria	Il rilascio della sostanza in aria può essere escluso
	Acqua	Il rischio di esposizione ambientale è portato da acqua dolce., Non disperdere le acque reflue direttamente nell'ambiente., Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi., Trattamento delle acque reflue in loco richiesto
	Suolo	Il rilascio della sostanza nel suolo può essere escluso

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio IPOCHLORITE, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

Condizioni e misure relative agli impianti di depurazione	Tipo d'impianto di trattamento dei liquami	Impianto di trattamento degli scarichi municipali
	Velocità di flusso dell'effluente di un impianto di trattamento di liquami	2.000 m3/d
Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento	Trattamento dei rifiuti	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC5, PROC9, PROC10, PROC13, PROC15

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 10%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	25 hPa
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione per giorno	8 h
	Frequenza dell'uso	5 giorni / settimana
Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori	Uso in interno/esterno.	
	Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente.	
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore	Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.	
Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione	Assicurarsi che nessun aerosol inalabile sia generato Regolare ispezione e manutenzione delle attrezzature e delle macchine. Assicurarsi che l'operazione non venga eseguita sopra la testa. provvedimenti organizzativi devono evitare il contatto diretto con i prodotti chimici/il prodotto/la preparazione.	
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. In caso di odore, di allarme di gas o di ventilazione insufficiente, indossare una protezione adeguata delle vie respiratorie Adottare misure di protezione personali solo in caso di possibile esposizione.	
Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.		

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC11

Caratteristiche del prodotto	Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Concentrazione della sostanza nel prodotto: 0% - 0,05%
	Forma Fisica (al momento dell'uso)	Liquido, fugacità moderata
	Tensione di vapore	25 hPa
	Temperatura di processo	90 °C
Quantità usata		0,005 kg
Frequenza e durata dell'uso	Durata dell'esposizione	120 min
	Frequenza dell'uso	4 Volte al giorno

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sodio Iperchlorite, soluzione...% cl attivo

Versione 3.0

Data di stampa 12.05.2017

Data di revisione 12.05.2017

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

Uso in interno/esterno.

Si assume che le attività si svolgano a temperatura ambiente.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Regolare ispezione e manutenzione delle attrezzature e delle macchine. Assicurarsi che l'operazione non venga eseguita sopra la testa. provvedimenti organizzativi devono evitare il contatto diretto con i prodotti chimici/il prodotto/la preparazione.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. In caso di odore, di allarme di gas o di ventilazione insufficiente, indossare una protezione adeguata delle vie respiratorie

Le misure di gestione del rischio si basano sulla caratterizzazione del rischio qualitativa.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Ambiente

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

Lavoratori

PROC11: EASE v2.0

Scenario contribuente	Condizioni specifiche	Via di esposizione	Livello d'esposizione	RCR
PROC11	---	Lavoratore - per inalazione, a lungo termine - sistemico	0,0017mg/m ³	0,0011

Valutazione cutanea qualitativa. Il contatto è solo accidentale. L'esposizione è considerata trascurabile.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

Consigli aggiuntivi di buona pratica oltre alla Valutazione della Sicurezza Chimica REACH

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.
Assicurarsi che gli allarmi per il gas siano installati.
Cambiare i guanti, se la durata dell'attività supera il tempo di penetrazione.

Idrossido di potassio

1. - Titolo dello scenario d'esposizione numero 3: Uso industriale e professionale di KOH
<i>PC9, PC12, PC19, PC20, PC35, PC37, PC39, PC40</i> (a volte anche <i>PC 0</i> a <i>40</i>).
<i>ERC2, ERC4, ERC5, ERC6, ERC7, ERC8</i> (a volte anche <i>PC 1</i> a <i>11b</i>)
<i>PROC1</i> : Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile. <i>PROC2</i> : Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata. <i>PROC3</i> : Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione). <i>PROC4</i> : Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione. <i>PROC5</i> : Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). <i>PROC7</i> : Applicazione spray industriale. <i>PROC8a</i> : Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate. <i>PROC8b</i> : Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate. <i>PROC9</i> : Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura). <i>PROC10</i> : Applicazione con rulli o pennelli. <i>PROC11</i> : Applicazione spray non industriale. <i>PROC13</i> : Trattamento di articoli per immersione ecolata. <i>PROC14</i> : Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione. <i>PROC15</i> : Uso come reagenti per laboratorio. <i>PROC19</i> : Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale. <i>PROC23</i> : Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate.. <i>PROC24</i> : Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli. <i>PROC26</i> : Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente. (A volte anche <i>PROC 1</i> a <i>27</i>)
2.- Scenario d'esposizione
2.1.- Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale
Caratteristiche del prodotto
Liquido e solido.
Quantità usate
Non disponibile.
Frequenza e durata d'uso
Non disponibile.
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio
Non disponibile.
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Non disponibile.		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Non disponibile.		
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno		
Controllo del pH (In generale la maggior parte degli organismi acquatici può tollerare valori di pH compresi fra 6 e 9). I residui liquidi di KOH devono essere riutilizzati o scaricati nelle acque reflue industriali e ulteriormente neutralizzati se necessario.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito		
Non disponibile.		
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue		
Non disponibile.		
2.2.- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore		
2.2.1- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore industriale		
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Durata	Non disponibile.	h/giorno
Frequenza	Non disponibile.	giorni/anno
Caratteristiche del prodotto		
Stato del prodotto	Liquido e solido	
Concentrazione della sostanza o miscela nella preparazione o nell'articolo.	> 2	%
Quantità usate		
Non disponibile.		
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		
Non disponibile.		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori		
Campo d'applicazione.	Industriale	
Interno/esterno.	-	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Sono necessari il contenimento e una buona pratica di lavoro: * Sostituire, laddove appropriato, i processi manuali con processi automatizzati e/o chiusi. Ciò eviterà la formazione di nebbie irritanti, spruzzi e schizzi potenziali (EU RRS, 2008 NaOH): - Usare sistemi chiusi o coperture di contenitori aperti (per esempio schermi) (buone pratiche) - Trasportare lungo tubazioni o mediante fusti tecnici; riempimento/svuotamento dei fusti con sistemi automatici (pompe di aspirazione etc.) (buone pratiche). - Uso di pinze, bracci di presa con lunghe maniglie per l'uso manuale "per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare al di sopra di altre persone)" (buone pratiche). * Misure correlate alla progettazione del prodotto (ad eccezione della concentrazione): - Correzione ad alta viscosità con additivi (buone pratiche). - Distribuire solo in fusto e/o in carro cisterna (buone pratiche).		
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore		
Ventilazione ad estrazione locale	Non richiesto, pero buone pratiche. La ventilazione generale è una buona pratica a meno che non sia presente una ventilazione locale di scarico.	

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione															
I lavoratori adibiti a processi/aree identificati come rischiosi devono essere adeguatamente addestrati. L'Equipaggiamento di Protezione Individuale (EPI) necessario e disponibile e viene utilizzato secondo le istruzioni.															
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria															
Protezione respiratoria	Si, in caso di polvero o la formazione d'aerosol: utilizzare le protezioni delle vie respiratorie con filtro approvato (P2).														
Protezione delle mani	Si, guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche: <ul style="list-style-type: none"> - Materiale: Butil gomma elastica, PVC, CR (policloroprene) con la fodera in lattice naturale, spessore 0,5mm, tempo di penetrazione > 480min. - Materiale: NBR (caucciù di nitrile), FKM (caucciù di fluoro), spessore: 0,35-0,4 mm, tempo di penetrazione > 480 min. 														
Protezione degli occhi	Si, se gli spruzzi sono probabili, indossare occhiali protettivi a tenuta resistenti ai prodotti chimici, schermo facciale.														
Indumenti protettivi	Si, se gli spruzzi sono probabili: indumenti protettivi adatti, grambiule, scherma, vestito, stivali di gomma o di plastica.														
2.2.2- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore professionale															
Frequenza e durata d'uso/esposizione															
Durata	Detergenti per forni: 10 min/evento														
Frequenza	Detergenti per forni: 1 evento/giorno														
Caratteristiche del prodotto															
Stato del prodotto	Liquido o gel														
Concentrazione della sostanza o miscela nella preparazione o nell'articolo.	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Tipo di prodotto</th> <th>NaOH libero</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sverniciatori di pavimentazioni</td> <td><10%</td> </tr> <tr> <td>Detergenti per forni</td> <td>5-20%</td> </tr> <tr> <td>Sgrassanti per pavimenti</td> <td><5%</td> </tr> <tr> <td>Prodotti per sturare condutture</td> <td><30%</td> </tr> <tr> <td>Lavastoviglie</td> <td>5-30%</td> </tr> <tr> <td>Prodotti per lavare i piatti</td> <td><5%</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di prodotto	NaOH libero	Sverniciatori di pavimentazioni	<10%	Detergenti per forni	5-20%	Sgrassanti per pavimenti	<5%	Prodotti per sturare condutture	<30%	Lavastoviglie	5-30%	Prodotti per lavare i piatti	<5%
Tipo di prodotto	NaOH libero														
Sverniciatori di pavimentazioni	<10%														
Detergenti per forni	5-20%														
Sgrassanti per pavimenti	<5%														
Prodotti per sturare condutture	<30%														
Lavastoviglie	5-30%														
Prodotti per lavare i piatti	<5%														
Quantità usate															
Non disponibile.															
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio															
Non disponibile.															
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori															
Campo d'applicazione.	Professionale														
Interno/esterno.	-														
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio															
Sistemi automatizzati e chiusi dovrebbero essere preferibilmente utilizzati. Misure correlate alla progettazione del prodotto per impedire il contatto diretto del KOH con gli occhi e la pelle, e per prevenire la formazione di aerosol e gli spruzzi (es. Erogatori specifici e pompe...).															
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore															
Ventilazione ad estrazione locale	Si, buone pratiche.														
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione															

Non disponibile.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione respiratoria	Si, in caso di polvero o la formazione d'aerosol: utilizzare le protezione delle vie respiratorie con filtro approvato (P2). KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.
Protezione delle mani	Si, se il contatto con el mani e probabile: guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche: KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.
Protezione degli occhi	Si, se gli spruzzi sono probabili, indossare occhiali protettivi a tenuta resistenti ai prodotti chimichi, schermo facciale. KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.
Indumenti protettivi	Si, se gli spruzzi sono probabili: indumenti protettivi adatti, grambiule, schermo, vestito, stivali di gomma o di plastica. KOH >2%: Obbligatorio. KOH 0,5-2%: buone pratiche. KOH <0,5%: Non c'è bisogno.

3. Stima dell'esposizione

Vedere: http://www.ercros.es/eng/internas.asp?arxiu=sl_1

4. Guida per l'utilizzatore per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate [G22].

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente [G23].

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio [DSU1].

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato [DSU2].

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato [DSU3].

Se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito [DSU8].